

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA  
DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO  
SERVIZI FORESTALI

## ATTO DIRIGENZIALE

**Originale**

La presente determinazione, ai sensi del  
comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008,  
è pubblicata in data odierna all'Albo di  
questo Servizio dove resterà affissa  
per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 9/3/17  
Il Responsabile [Signature]

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio
Tipo materia	Tagli boschivi
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Obblighi D.Lgs. 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Tipologia (33/2013)	<i>se SI alla voce precedente</i>

N. 42 del 09/03/17  
del Registro delle Determinazioni

CODICE CIFRA: 035/DIR/2017/00042

Oggetto: **Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo. Stagione silvana 2016/2017.**

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Su proposta del Dirigente del Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dott. Pasquale Solazzo e sulla base dell'istruttoria effettuata dalla dott.ssa Rosabella Milano, P.O. "Pianificazione e Programmazione forestale",

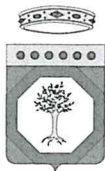
VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA  
DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO  
SERVIZI FORESTALI**

**VISTE** le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti sul territorio della Regione Puglia, e nello specifico:

le prescrizioni di Massima e Polizia Forestali vigenti in provincia di Foggia, che all'art. 5 recitano testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: a- dal 15 settembre al 15 aprile successivo, per i boschi di faggio o boschi misti, dove il faggio è la specie dominante; b- dal 1 ottobre al 31 marzo successivo, per i boschi di tutte le altre essenze. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni",

le prescrizioni di Massima e Polizia Forestali vigenti in provincia di Bari, che all'articolo 5 recitano testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea; dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia; dal 1-9 al 30-4 - faggio e misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.",

le prescrizioni di Massima e Polizia Forestali vigenti in provincia di Brindisi, che all'articolo 5 recitano testualmente: " Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1/10 al 31/3 – leccio, macchia mediterranea. Dal 1/10 al 31/3- castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano, robinia. Dal 1/9 al 30/4- faggio e misti con preval. Di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, le amm. ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.",

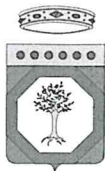
le prescrizioni di Massima e Polizia Forestali vigenti in provincia di Lecce, che all'articolo 5 recitano testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea; dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.",

le Prescrizioni di Massima e Polizia Forestali vigenti in provincia di Taranto, che all'articolo 5 recitano testualmente : "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: a- dall'1 ottobre al 31 marzo: leccio, macchia mediterranea; - dall'1 ottobre al 31 marzo: castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano dall'1 settembre al 30 aprile: faggio e boschi misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri."

**CONSIDERATO** che le suddette prescrizioni indicano altresì che le operazioni di esbosco devono essere effettuate non oltre il termine consentito per il taglio e che può essere concessa una proroga non superiore al mese;

**VISTO** l'art. 29 della Legge Regionale n. 14 del 31/05/2001 che disciplina la materia dei tagli boschivi nella Regione Puglia;

**VISTO** il Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 "Tagli boschivi" di attuazione del predetto articolo di legge;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA  
DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO  
SERVIZI FORESTALI**

**PRESO ATTO** che il particolare andamento climatico della stagione invernale in corso, caratterizzato da forti precipitazioni nevose, ha rallentato notevolmente le operazioni di utilizzazione boschiva;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, concedere una proroga per l'esecuzione dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo fino al 15 aprile 2017 con esbosco fino al 30 aprile 2017, ad esclusione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e dei Siti d'importanza Comunitaria (S.I.C.) nelle quali aree, per motivi legati ai cicli produttivi della fauna selvatica (direttiva comunitaria n. 92/43/CEE), tale proroga non è di competenza di questa Sezione.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01**

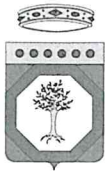
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI  
E NATURALI**

**DETERMINA**

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di concedere** una proroga per l'esecuzione dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo fino al 15 aprile 2017 con esbosco fino al 30 aprile 2017, ad esclusione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e dei Siti d'importanza Comunitaria (S.I.C.) nelle quali aree, per motivi legati ai cicli produttivi della fauna selvatica (direttiva comunitaria n. 92/43/CEE), tale proroga non è di competenza di questa Sezione.
- **di notificare** il presente atto alle Sedi provinciali della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali che ne cureranno la comunicazione alle strutture preposte alla sorveglianza e vigilanza del territorio provinciale, nonché agli Ordini provinciali dei Dottori Agronomi e Forestali;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA  
DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO  
SERVIZI FORESTALI**

- **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento assume valore di notifica;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, alimentazione, riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Il presente atto, composto da n° 4 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

Il funzionario istruttore

P.O. Pianificazione e programmazione Forestale  
dott.ssa Rosabella MILANO

Il Dirigente del Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali  
dott. Pasquale SOLAZZO

Il Dirigente Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali  
dott. Fernando DI TRANI